

GAZZETTA DI PARMA

Venerdì 17 giugno 2022
Anno 294 Numero 165

QUOTIDIANO
FONDATA



D'INFORMAZIONE
NEL 1728

Euro 1,50
www.gazzettadiparma.it

EDITORIALE LA FED E L'ASINO DI BURIDANO: INFLAZIONE O RECESSIONE?

» Fabrizio Pezzani

La Fed a fronte delle scelte che deve fare rappresenta, oggi, il paradosso dell'asino di Buridano, che incapace di scegliere tra due mucchi di fieno uguali accompagnati dalla stessa quantità di acqua finisce per morire di fame e di sete. Il paradosso rappresenta il dilemma a cui si trova di fronte la Fed, perché qualunque decisione possa prendere o sia in grado di prendere – alzare o mantenere invariati i tassi sul debito o aprire alla recessione probabile – il problema di un rischio sistemico di default finanziario non viene risolto ma solo differito. Il pensiero unico monetarista eretto a verità incontrovertibile grazie ad un sistema di relazioni tossiche tra accademia, politica e finanza ha finito per divorare se stesso esattamente come Saturno divorava i propri figli inondando di una liquidità senza un controvalore reale il mondo della finanza, separandola totalmente dall'economia reale a cui dovrebbe, invece, sottostare. Dal momento in cui la moneta è stata separata dalla convertibilità in oro nel 1971, il mondo della finanza ha seguito un suo percorso di sviluppo astrale ma funzionale a sostenere interessi sovraordinati al mondo reale, assumendo un ruolo di governo funzionale all'esercizio di una forma di "macrousuraria" geopolitica.

Segue a pagina 39



La missione dei leader L'incontro con Zelensky Draghi, Macron e Scholz a Kiev: «Vogliamo l'Ucraina nella Ue»

» I leader europei a Kiev Mario Draghi, Olaf Scholz ed Emmanuel Macron a Kiev per la loro prima visita in Ucraina dall'inizio dell'invasione russa il 24 febbraio. I tre leader europei al palazzo presidenziale hanno

Giustizia
La riforma diventa legge nonostante le fibrillazioni

» Innamorati | 4

incontrato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. «Giornata impegnativa, incontri importanti». Tutti d'accordo i leader europei sull'ingresso dell'Ucraina nell'Unione europea.

» Talamanca | 2

Violenza Necessario l'intervento dei carabinieri sul campo di Fontevivo Feriti e denunce, maxi rissa al torneo di calcio amatoriale

» È finita con una rissa la partita di un torneo di calcio amatoriale sul campo di Fontevivo. Cinque persone, tra giocatori e tifosi, sono finite all'ospedale. Ben otto i denunciati dai carabinieri che sono dovuti intervenire in forze per riportare la calma. Rabbia e sconcerto degli organizzatori.

» De Carli | 17

Tribunale
Quattro imputati
Una sola condanna
per usura

» Azzali | 12

Polizia
Rubava marmitte
catalitiche
Arrestato 24enne

» 12

Verso il ballottaggio Organizzato dall'Ascom



Faccia a faccia sul commercio

» Molinari | 8-9

Università
Fra i laureati
l'80% lavora
entro un anno

» Il tasso di occupazione dei laureati dell'Università di Parma a uno e cinque anni dal conseguimento del titolo si conferma più alto della media nazionale, ed è in crescita rispetto al dato del 2021. Sfiora l'ottanta per cento, il 79,8%, la percentuale di chi ha un lavoro entro un anno fra coloro che hanno ottenuto una laurea triennale.

» 13

Caldo
Siccità record
Po ai minimi
da settant'anni

» È sempre più difficile la situazione per la siccità nel bacino padano. Il po ha raggiunto i livelli minimi da settant'anni. E la situazione sembra destinata a peggiorare. Tanto che in alcune zone della Lombardia e del Piemonte stanno già iniziando i razionamenti dell'acqua.

» Panni | 17

Salumeria Garibaldi

San Giovanni alla Salumeria Garibaldi... dove i Tortelli sono da Volare Via!!!
Per prenotazioni Tel. 0521 235606 info@salumeriagaribaldi.com

Chiesa Tanti fedeli alla cerimonia La processione del Corpus Domini per le strade del centro storico

» Tanti fedeli ieri sera alla processione del Corpus Domini guidata dal vescovo Enrico Solmi. Dall'Annunziata fino al Duomo, percorrendo le strade del centro. Davanti, il crocifisso portato da alcuni fedeli, appena più indietro, coperto da un baldacchino mobile, il vescovo, che ha portato il Santissimo Sacramento lungo il percorso.

» 14



PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Guerra
L'analisi del voto
della lista civica
del candidato

» Si terrà questa mattina alle 10:30 nella sede elettorale di Michele Guerra Sindaco in via Cavour 37, la conferenza stampa di analisi del voto della lista civica a sostegno del candidato sindaco Michele Guerra. Per l'occasione interverrà il candidato sindaco della coalizione del centrosinistra.

Commercio e città Due idee a confronto

Le «ricette» di Guerra e Vignali per il futuro di Parma
Duecento persone al dibattito promosso da Ascom

» Un'ora e mezza di dibattito serrato. Un confronto con poche scintille ma tanta concretezza, durante il quale i due candidati sindaco Michele Guerra e Pietro Vignali hanno spiegato la loro idea di città. Ieri pomeriggio c'erano più di duecento persone nella sala ipogea del Paganini all'incontro promosso da Ascom Concommercio. Sicurezza, infrastrutture, accessibilità al centro, futuro della Ghiaia, turismo, pressione fiscale, politiche per il commercio alcuni dei temi dibattuti.

Accessibilità al centro

Guerra ha sottolineato che «il centro cittadino deve essere facilmente raggiungibile da tutti». Per questo «bisogna prevedere navette dagli scambiatori senza fermate intermedie e un adeguato sistema di noleggio mezzi».

Ascom

Il dibattito tra i due candidati è stato condotto dal presidente di Ascom Vittorio Dall'Aglio.

«Accessibilità significa anche pedonalizzazioni, ma con mezzi appropriati, oltre a favorire l'e-commerce dei negozi di vicinato». Per Vignali è fondamentale «un nuovo piano parcheggio». «Siamo rimasti fermi a dieci anni fa - ha dichiarato - Sono necessarie delle nuove strutture a Barriera Farini, a Barriera Santa Croce, due nuovi scambiatori alla Villetta e al San Leonardo. Un pieno utilizzo del parcheggio della Ghiaia potrebbe portare 200 mila persone in centro in un anno». Vignali ha proposto «autobus gratis il sabato per il centro storico».

Degrado e insicurezza

Vignali ha ricordato che «la sicurezza è la pre condizione per la qualità della vita e lo sviluppo economico. Per garantirla serve un'azione decisa e immediata, un mix di

interventi fatto di controlli delle forze dell'ordine, polizia di prossimità, presidi fissi, politiche di rigenerazione urbana, eventi culturali diffusi e sostegni ai negozi di vicinato». Da rivedere «la raccolta rifiuti con cassonetti interrati, spazzini di quartiere, potenziando lo spazzamento delle strade e introducendo una task force contro le scritte abusive».

Importante «agire con fermezza» secondo Guerra che ha annunciato «il vigile di quartiere in tre zone della città nel primo anno di mandato» oltre «alla presenza di street tutor» e ad interventi «per tenere in vita le «vetrine» del centro».

Sulla differenziazione «bisogna prevedere una raccolta più frequente e dei punti di raccolta dei rifiuti non interrati, per evitare la loro esposizione».

Eccesso di burocrazia

Sull'organizzazione della macchina amministrativa Guerra ha annunciato «un assessore ad hoc per il commercio, senza altre deleghe» e la creazione di «uno sportello per rispondere con velocità ai bisogni del commercio e delle attività economiche». Per Vignali «in questi anni il Comune è diventato un fortino inaccessibile: bisogna sburocratizzare il Comune modificando i regolamenti e prevedere un city manager che si occupi dei rapporti tra il comune e il mondo del commercio».

Infrastrutture

Sulle infrastrutture secondo Vignali «la situazione è vergognosa». «Parma è isolata rispetto al resto del Paese - ha osservato - La Ti-Bre finisce in un prato, Cispadana e Pedemontana proseguono negli



Confronto

Qui sopra, il dibattito promosso da Ascom con i due candidati Michele Guerra e Pietro Vignali.

altri territori ma non nel nostro, la Pontremolese e la via Emilia Bis sono ferme da dieci anni e anche per la fermata Av, importantissima, si è perso tempo. Da valorizzare anche l'interconnessione, sotto-utilizzata, le fiere e l'aeroporto, ora isolate». Una proposta da approfondire «è, per esempio, la tramvia leggera presente nel programma di



Guerra:
«Per il commercio un assessore ad hoc senza altre deleghe»

Fecci: «Degrado e insicurezza sempre più diffusi Con Vignali sindaco subito i vigili di quartiere»

» L'ennesima violenta aggressione che ha avuto luogo tra Piazzale della Pace e il ponte Europa, deve far riflettere. Ogni giorno i parmigiani si trovano a dover fare i conti con un crescente stato di insicurezza e degrado che l'amministrazione di Pizzarotti e Guerra per anni ha fatto finta di non vedere».

A parlare è Fabio Fecci, presidente del movimento civico che sostiene Pietro Vignali. «A pagare il prezzo più alto di questo crescente de-

Intervento

Qui a fianco, Pietro Vignali e Fabio Fecci.



grado sono state soprattutto le zone periferiche - prosegue Fecci - che con l'amministrazione comunale sono diventate sempre più marginali. Insicurezza e degrado sono avanzate giorno dopo giorno, fino a mettere radici a ridosso e all'interno del Centro storico».

Occorre da subito un netto cambio di marcia secondo Fecci. «Con Vignali sindaco sarà reintrodotta immediatamente - annuncia quindi lo stesso Fabio Fecci - la fi-

gura dei vigili di quartiere e i presidi fissi di Polizia locale. Inoltre potremmo il sistema di videosorveglianza e doteremo l'organico della municipale di personale ad hoc per la lettura dei videoterminali, visto che è inutile inondare la città di telecamere se poi nessuno le controlla».

Per Fecci occorre agire anche a monte, nel profondo della città: «serve più illuminazione nelle strade, più pulizia, più decoro. Dobbiamo

anche creare nuovi spazi aggregativi diffusi, luoghi in cui seminare e far crescere il senso di comunità».

«Parma - continua ancora Fabio Fecci - deve essere un capoluogo moderno che guarda alle più belle città europee e ai loro modelli di decoro, pulizia, gestione dei rifiuti e cura dei servizi al cittadino».

«Parma non può essere la città in cui un qualcuno viene pestato a sangue - osserva il presidente del movimento civico a sostegno di Vignali -. E neppure un luogo in cui divampino incendi a due passi da un centro commerciale. È ora di rialzare la testa».

r.c.

Un divano accogliente, elegante e dai dettagli unici.



mod. Oplà

BERTOLI
il salotto di casa tua

Via Venezia, 199/A - Parma - Tel. 0521 774319
www.bertolisalotti.it

Leader della Lega Appello di Salvini: «Centrodestra unito ai ballottaggi»



«I rapporti con Meloni «sono buoni, abbiamo vinto insieme. Ci sono tanti ballottaggi in cui lavoro perché il centrodestra sia unito. A Palermo abbiamo dato dimostrazione di compattezza. A Catanzaro il centrodestra non era unito così come a Parma o Verona». Lo ha detto il senatore e leader della Lega, Matteo Salvini, «Mi auguro che in tutti i comuni dove si va al voto

contro le sinistre, domenica prossima Forza Italia e Fratelli di Italia diano una mano - ha aggiunto -, domenica prossima ci sono 38 ballottaggi e vista la scelta bizzarra della Lamorgese di votare solo la domenica vi lascio immaginare quanta gente voterà domenica 26 giugno in città con 40 grandi all'ombra. Da qui a domenica mi occupo solo di questi sindaci»



Dario Costi ha detto Vignali a margine dell'incontro.

Guerra ha parlato di «anni decisivi per le infrastrutture, perché sono arrivati finanziamenti importanti e altri ne arriveranno. Penso alla Pontremolese, alla ciclabilità, ma anche al collegamento di Parma all'Alta velocità in zona fiere. Quanto a Cispadana e Ti-Bre sono da porta-



Vignali:
«Tramvia leggera
nel programma
di Costi, progetto
da approfondire»

re avanti con grande decisione, così come la via Emilia Bis. Bisogna lavorare anche sull'aeroporto passeggeri».

Pressione fiscale

Guerra ha annunciato che «rimarranno le misure previste per la pandemia, a partire dalle agevolazioni su Cospa e Tari, oltre a prevedere bandi e contributi per la nuova imprenditorialità e ad interventi sui negozi sfitti». Vignali ha dichiarato di voler ridurre sia Tari che Imu e Irpef: «Quest'ultima è ai livelli più alti fra le province dell'Emilia Romagna. Abbiamo intenzione anche di abbassare la Cospa: i dehor sono un presidio di socialità e di sicurezza».

Turismo e Ghiaia

Il rilancio della Ghiaia deve partire dal ritorno del

L'indagine «Insicurezza e degrado i problemi più sentiti»

Il dibattito è stato anticipato dall'intervento di Cristina Mazza, vicedirettore dell'Ascom, che ha illustrato il percorso compiuto da Ascom negli ultimi nove mesi per elaborare un documento di analisi e proposta consegnato in campagna elettorale ai candidati. «Abbiamo effettuato una serie di sopralluoghi nei quartieri per analizzarne lo stato - ha ricordato - oltre a confrontare i dati delle fonti ufficiali, per valutare la trasformazione negli ultimi cinque anni del settore terziario, che rappresenta quasi il 60 per cento dell'economia locale. E' stata effettuata anche una fotografia sullo stato della grande e media distribuzione nel 2017 e nel 2021, da cui emerge una inversione alla spinta verso i grandi investimenti commerciali. La pandemia ha reso più attrattive le grandi superfici e ha rivalutato il negozio tradizionale». Dall'indagine elaborata è emerso che i problemi più sentiti sono degrado e insicurezza, oltre all'assenza di parcheggi e al traffico. Tante anche le proposte, soprattutto sui negozi sfitti, raccolta dei rifiuti e arredo urbano.

mercato alimentare e dal pieno utilizzo del parcheggio sottostante. Sul turismo è fondamentale unire l'impegno di pubblico e privato.

Insedimenti commerciali

Guerra ha sottolineato che in passato «si è assistito a una crescita dissennata di centri commerciali. Il nostro impegno politico è di non andare più in quella direzione, evitando di concedere nuovi permessi e favorendo il commercio di vicinato».

«Dobbiamo dire «no» e fermare lo sviluppo delle grandi superfici commerciali che distruggono il commercio di vicinato. Punteremo nuovamente sui sette centri commerciali naturali per promuovere il piccolo commercio» ha spiegato Vignali.

L'appello al voto

Pietro Vignali ha invitato i parmigiani a votarlo «perché quanto richiesto in questo incontro l'avevo già fatto a suo tempo; tantissimi progetti al centro di questa campagna sono stati a suo tempo cancellati, come i vigili di quartiere, i centri commerciali naturali, le politiche di accessibilità».

Secondo Michele Guerra «non si può pensare che la Parma di dieci anni fa sia la stessa del 2022. Servono strumenti nuovi, pensati per una città che ha ritrovato energia, posizionamenti importanti e ora guarda al futuro con fiducia».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa del gruppo Gazzetta Mercoledì sera il faccia a faccia in piazza Garibaldi



Il dibattito di 5 anni fa

Una veduta di piazza Garibaldi la sera del dibattito fra Pizzarotti e Scarpa nel 2017. Mercoledì sera alle 20,30 appuntamento in Piazza con il confronto fra Guerra e Vignali.

Un faccia a faccia in piazza Garibaldi fra Michele Guerra e Pietro Vignali. Un confronto sui temi caldi di questa campagna elettorale fra i due candidati sindaco che andranno al ballottaggio del 26 giugno. Il dibattito è in programma per mercoledì sera alle 20,30 ed è organizzato dal gruppo Gazzetta di Parma. Sarà possibile seguirlo in piazza Garibaldi oppure in diretta su 12 Tv Parma e sarà l'appuntamento clou prima delle chiusure della campagna elettorale previste per venerdì.

Una formula già sperimentata cinque anni fa in occasione del ballottaggio di cinque anni fa, con il faccia a faccia fra Federico Pizzarotti e Paolo Scarpa, che fu particolarmente interessante e seguito. Anche quest'anno l'ultimo confronto prima del voto decisivo sarà un dibattito pubblico. Michele Guerra e Pietro Vignali sono stati invitati dalla Gazzetta in piazza Garibaldi, dove risponderanno alle domande del direttore della Gazzetta Claudio Rinaldi e del direttore di 12 Tv Parma Pietro Adrasto Ferraguti. Ma tutti i nostri lettori potranno anche segnalare i temi e i quesiti da porre ai due candidati scrivendo all'indirizzo email questiontime@gazzetta-diparma.it

In piazza Garibaldi ci saranno numerosi posti a sedere, disponibili fino a esaurimento. Spazio poi ovviamente per il pubblico in piedi. Ma come detto sarà anche possibile seguire tutto il confronto fra Guerra e Vignali in diretta su 12 Tv Parma.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Democratici «Parità di genere nel prossimo consiglio comunale» Letta: «Risultato oltre le aspettative»

«Sono molto soddisfatto del risultato del Pd al primo turno. Siamo il primo partito. A Parma risultato ottimo, anche migliore delle aspettative». Sono queste le parole del segretario nazionale Pd Enrico Letta in merito all'esito del voto delle comunali del 12 giugno, una dichiarazione che il Partito Democratico di Parma accoglie con grande soddisfazione. Se il candidato della coalizione Michele Guerra troverà lo stesso consenso il 26

Enrico Letta

Il segretario nazionale del Partito Democratico con Michele Guerra.



giugno, quando Parma sarà chiamata al ballottaggio, nel prossimo Consiglio comunale saranno esattamente sei le donne e sei gli uomini, dai banchi del Pd, chiamati a rappresentare e a portare avanti le esigenze delle cittadine e dei cittadini, «il miglior modo per dare concretezza a quanto annunciato nelle scorse settimane» conclude il Partito Democratico locale.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riformisti L'appello di Italia Viva e Psi: «Ora tutti al fianco di Michele Guerra» Brandini (Azione): «Mai con Vignali»

236

Preferenze
Ottenute da Serena Brandini.

«Che cosa farà Azione al ballottaggio? Nei giorni scorsi è arrivato un appello di Italia Viva e Psi alle altre forze politiche, a partire da Azione, per unire le forze riformiste a favore di Michele Guerra.

«Superiamo le divisioni che ci hanno portato lacerati al primo turno - si legge -. Dobbiamo avere un sindaco che dia risposte, concrete ed esigibili, alle difficoltà non ancora risolte della pandemia e a quelle ge-

nerate dalla guerra in Ucraina. Siamo con Michele Guerra anche per dare futuro a un'area politica che c'è, va costruita e deve essere unita per far sentire la propria voce e le proposte riformiste presenti nel programma che abbiamo scritto con il nostro candidato sindaco» affermano il segretario Cristiano Manuele del Psi e i coordinatori di Italia Viva Carlotta Ricchetti e Francesco Zanaga.

Serena Brandini, espo-

nente nazionale di Azione e futuro consigliere comunale (è stata la più votata della lista «Ora con Dario Costi sindaco» ottenendo 236 preferenze), è chiara: «Come ha già detto il nostro segretario nazionale Vignali ha dimostrato di non avere le competenze necessarie per guidare al meglio Parma».

Al momento però la Brandini non offre un sostegno diretto al candidato Michele Guerra. «In consiglio comu-



Serena Brandini
Esponente nazionale di Azione, è stata eletta in consiglio comunale.

nale faremo una opposizione pragmatica, non ideologica - specifica - lavorando su temi concreti per la città. Come dice Calenda, esiste un'area del pragmatismo che ha bisogno di un proprio spazio». Serena Brandini ha 45 anni, è sposata ed è la coordinatrice dei Centri per l'impiego di Parma e provincia. «Sono molto soddisfatta del risultato raggiunto - dichiara la stessa Brandini -. Noi di Azione siamo i quattro più votati

nella lista «Ora», si tratta di un bel segnale».

«E' positivo anche che siano state elette delle donne - prosegue - Potere avere una bella rappresentanza femminile in consiglio comunale è fondamentale per la città».

Il gruppo di Azione è in forte ascesa. «Ora l'impegno è quello di radicare la nostra azione sul territorio - rimarca ancora Serena Brandini -. Essendo nel direttivo nazionale di Azione, mi sono messa a disposizione per il futuro della città e di tutto il nostro territorio».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA